

Comune di Monteriggioni (SI)

RELAZIONE DI FINE MANDATO

2014

Premessa

La presente relazione viene redatta dal nostro ente ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- sistema e esiti dei controlli interni;
- eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dall'ente ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- quantificazione della misura dell'indebitamento dell'ente.

Ai sensi del D.M. 26 aprile 2013 (pubblicato in G.U. n. 124 del 29 maggio 2013), la presente relazione è sottoscritta dal Sindaco entro il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

L'esposizione di molti dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti dell'ente.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoei e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della Legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Per quanto concerne le previsioni relative all'esercizio 2013, ovvero l'ultimo anno di mandato, i conteggi sono stati predisposti sul pre-consuntivo e quindi, tali dati, potrebbero essere suscettibili a variazioni in sede di approvazione del rendiconto.

1 PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

La popolazione residente nel periodo in esame ha registrato le seguenti variazioni:

Popolazione	2009	2010	2011	2012	2013
Residenti al 31.12	9.035	9.165	9.347	9.528	9.594

1.2 Organi politici

Gli amministratori in carica, che hanno concorso al perseguimento dei risultati di mandato, sono i seguenti:

Composizione Consiglio e Giunta	Titolo	Lista politica
FANTUCCI ANGELO	Sindaco Vicario	Centrosinistra per Monteriggioni
CHIANTINI ADRIANO	Assessore	Centrosinistra per Monteriggioni
GIANNETTONI ROSSANA	Assessore	Centrosinistra per Monteriggioni
MACINAI GIADA	Assessore	Centrosinistra per Monteriggioni
VIOLETTI VINCENZO	Assessore	Centrosinistra per Monteriggioni
GABBRICCI LIVIA	Consigliere	Centrosinistra per Monteriggioni
ABATE RAFFAELE	Consigliere	Centrosinistra per Monteriggioni
CRESTI SANDRO	Consigliere	Centrosinistra per Monteriggioni
FROSINI ANDREA	Consigliere	Centrosinistra per Monteriggioni
BUTI PAOLA	Consigliere	Centrosinistra per Monteriggioni
PISTOLESI FRANCESCO	Consigliere	Centrosinistra per Monteriggioni
FRANCHINI MICHELA	Consigliere	Centrosinistra per Monteriggioni
REGOLI ANDREA	Consigliere	Centrosinistra per Monteriggioni
GIANNETTI SAMUELE	Consigliere	Centrosinistra per Monteriggioni
VIOLETTI VALERIO	Consigliere	Centrosinistra per Monteriggioni
COLLI CLAUDIO	Consigliere	Centrosinistra per Monteriggioni
GIACOPELLI GIOVANNI BATTISTA	Consigliere	Casini - Unione di Centro
TROCHEI GIOVANNI ANTONIO	Consigliere	Casini - Unione di Centro
PASSALACQUA LUCA	Consigliere	Rifondazione Comunisti Italiani
CASALETTI LEONARDO	Consigliere	Il Popolo della Libertà
FIORENZANI CARLO	Consigliere	Il Popolo della Libertà

1.3 Struttura organizzativa

L'organigramma dell'ente è così riassumibile:

Organigramma	Denominazione
--------------	---------------

Direttore:	Non esiste la figura di Direttore generale
Segretario:	Roberto Gamberucci
Numero dirigenti	non esistono figure dirigenziali
Numero posizioni organizzative	N. 6
Numero totale personale dipendente	N. 50
Struttura organizzativa dell'ente:	
Area	Amministrativa e Funzioni Istituzionali
Ufficio	Segreteria e protocollo - Demografici - U.R.P. e Messo
Area	Affari Generali, socio-educativa, culturale e relazioni politiche
Ufficio	Contratti - Servizi sociali - Istruzione - Cultura - Sport e Turismo
Area	Economico Finanziaria
Ufficio	Ragioneria - Personale - Tributi - Economato
Area	Tecnica
Ufficio	Lavori pubblici - Ambiente - Manutenzioni - Progettazione strade
Area	Assetto del territorio e Attività produttive
Ufficio	Urbanistica- Edilizia privata - Suap
Area	Vigilanza
Ufficio	Polizia municipale

1.4 Condizione giuridica dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
L'ente è commissariato o lo è stato nel periodo di mandato	NO

In data 22 aprile 2013, con deliberazione consiliare n. 17, immediatamente esecutiva, il Consiglio Comunale di Monteriggioni, preso atto della mancata rimozione della causa di incompatibilità alla carica di Sindaco nel termine di dieci giorni assegnato dal medesimo organo, dichiarava la decadenza del Dr. Bruno Valentini dalla carica di Sindaco del Comune di Monteriggioni ai sensi dell'art. 69, comma 5 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Dalla predetta data, il Vice Sindaco, Sig. Angelo Fantucci, sostituisce il Sindaco nelle sue funzioni fino a nuove elezioni, ai sensi del combinato disposto degli articoli 53 comma 1 e 141, comma 1, lett. b), punto 1 del D. Lgs. n. 267/2000.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL	NO
l'ente ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12	NO

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Le principali difficoltà riscontrate dall'Amministrazione Comunale nel corso del mandato 2009/2014 hanno riguardato, da un lato, i vincoli esterni imposti dal legislatore nazionale sul fronte della gestione economico finanziaria dell'ente (obblighi del rispetto dei saldi obiettivo di anno in anno previsti ai fini del Patto di stabilità, incertezze sull'entità dapprima del Fondo Sperimentale di riequilibrio introdotto dal D. Lgs. n. 23/2011 e, successivamente, a seguito dell'entrata in vigore della legge di stabilità 2013 (l. n. 228/2013) del Fondo di Solidarietà Comunale, entrambi legati in particolar modo alle stime effettuate dal MEF in ordine al gettito IMU conseguito dal Comune nell'anno precedente sulla base dell'aliquota ordinaria fissata dal legislatore), dall'altro i vincoli sul contenimento della spesa del personale in valore assoluto rispetto all'anno precedente prevista dall'art. 1, comma 557 della legge n. 296/06, alla fissazione di parametri percentuali massimi in ordine all'incidenza della spesa di personale su quella corrente (introdotta dapprima dalla legge n. 133/08, poi dalla legge n. 122/2010 e, per ultimo modificata dalla legge n. 214/2011), i vincoli sulle assunzioni a tempo determinato e su tutte le assunzioni a carattere flessibile (introdotte sempre dalla legge n. 122/2010).

L'Amministrazione Comunale, per quanto riguarda i vincoli del Patto di Stabilità, grazie ad una costante azione di controllo sui flussi di entrata e di pagamento legati in special modo alla parte in conto capitale del bilancio, oltre ad un'oculata azione di controllo e di recupero dell'evasione a valere sulle entrate tributarie, è sempre riuscita a rispettare gli obiettivi di saldo previsti dal legislatore.

Per quanto riguarda le situazioni di emergenza sul fronte del fabbisogno di personale, si sono verificate situazioni legate ad es. al perdurare di situazioni di impossibilità temporanea di utilizzo di dipendenti in riferimento ad alcune specifiche mansioni per quanto concerne, in particolare, l'effettuazione di alcuni servizi (cimiteriali, sfalci di aree verdi, ecc.) riconducibili al settore esterno dell'Area LL.PP. L'Amministrazione Comunale ha fatto fronte a tale necessità mediante l'assunzione a tempo determinato di lavoratori socialmente utili (e relative proroghe, laddove queste ultime sono state possibili) che, per la loro esperienza maturata, hanno consentito alla struttura di poter effettuare anche interventi di manutenzione del patrimonio con una buona qualità di esecuzione.

Alla fine dell'anno 2012, a seguito del verificarsi di cessazioni dal servizio di due unità di personale per pensionamento (un autista scuolabus ed un operaio), si è provveduto alla sostituzione dell'operaio cessato con una procedura di mobilità, mentre per quanto riguarda la figura dell'autista, scuolabus l'Amministrazione Comunale ha deciso di non provvedere alla sua copertura e di procedere alla esternalizzazione di una parte del servizio interessato.

Inoltre nel corso dell'anno 2009 e del 2010, si sono verificate emergenze contingenti legate alla mancanza di ben 2 unità di personale, di cui una nell'Area Affari Generali ed una nell'Area Economico Finanziaria per fruizione del congedo di maternità, cui si è sopperito con ricorso a forme di lavoro flessibile (ad es. mediante utilizzo di LSU anche e soprattutto grazie

all'emanazione di bandi appositamente dedicati al reperimento da parte degli enti locali di tali figure, finanziati dalla Provincia di Siena per mezzo della Fondazione MPS).

Una situazione di emergenza strutturale sul fronte del personale si è, purtroppo, costantemente avvertita (sia pure per una sommatoria di situazioni sfavorevoli ontologicamente distinte) nell'Area Assetto del Territorio, fisiologicamente strategica per lo sviluppo del Comune e per le risorse economiche che da essa possono provenire e fortemente impegnata sia sul fronte della pianificazione sia sul non meno impegnativo e complicato fronte della repressione e chiusura dei procedimenti amministrativi legati agli abusi edilizi. Tale situazione è ricollegabile, innanzitutto, al trasferimento per mobilità ad altro Comune nel corso dell'anno 2009 del Responsabile di Area (a cui si è sopperito mediante conferimento di incarico sindacale, ai sensi dell'art. 110, comma 1 del TUEL), successivamente alla necessità di disporre di una professionalità idonea in grado di assicurare lo svolgimento delle attività di istruttoria e definizione dei procedimenti amministrativi legati all'effettuazione di abusi edilizi (cui l'Amministrazione Comunale ha fatto fronte con un incarico esterno, ai sensi dell'art. 110, comma 6 del TUEL). Infine, a distanza di poco più di un anno dall'effettuazione del relativo concorso, si è verificata nel 2012 la vacanza del posto di Istruttore Tecnico per trasferimento del titolare ad altro Comune, a seguito di superamento di concorso, a cui si intende sopperire mediante attivazione di mobilità esterna da altro ente.

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL

Il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato sono riepilogati nella seguente tabella:

Parametri obiettivi	Rendiconto inizio mandato	Rendiconto fine mandato
Parametri positivi	1 su 10	2 su 10

2 PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

2.1 Attività normativa

Le modifiche statutarie e le modifiche/adozioni regolamentari effettuate nel corso del mandato sono riepilogate nella seguente tabella:

Modifica/Adozione	Data	Motivazione
Adozione regolamento per la disciplina della videosorveglianza sul territorio comunale	CC n. 4 del 30.01.2009	Disciplina nuovo servizio.
Adozione regolamento comunale per la gestione delle sponsorizzazioni	CC n. 15 del 12.03.2009	Disciplina nuovo servizio.
Adozione regolamento disciplina comunale degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande	CC n. 16 del 12.03.2009	Introduzione da parte delle recenti riforme amministrative di nuovi principi in materia di liberalizzazione e semplificazione delle attività produttive, con la conseguente rilettura del complesso normativo di competenza dell'amministrazione locale
Adozione regolamento programmazione dei punti vendita della stampa quotidiana e periodica	CC n. 17 del 12.03.2009	Necessità di procedere all'approvazione di una nuova programmazione dei punti esclusivi e non esclusivi di vendita di quotidiani e periodici alla luce di quanto disposto dagli articoli 27 e 28 della L.R. 28/2005, per una migliore distribuzione della stampa quotidiana e periodica.
Art. 3, comma 56, Legge 24.12.2007, n. 244 - Conferimento di incarichi esterni individuali - Approvazione modifiche Regolamento Uffici e Servizi	GC n. 36 del 13.03.2009	Adeguamento sia alle novità introdotte dalla legge n. 133/08 sia alle indicazioni della Sezione Regionali della Corte dei Conti.
Modifiche regolamento per la costruzione in cooperativa di garages e posti auto interrati e/o seminterrati di aree di proprietà comunale	CC n. 18 del 12.03.2009	Ampliamento della realizzazione dei suddetti garages estendendo la possibilità di costruire gli stessi, oltre che nel sottosuolo, anche nell'aree seminterrate di proprietà comunale.
Modifica regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale	CC n. 28 del 31.03.2009	Necessità di introdurre ulteriori modifiche al citato Regolamento ed in particolare gli articoli 10 (Disciplina delle Commissioni permanenti) e 35 (Inizio dei lavori).
Art. 3, comma 56, Legge 24.12.2007 n. 244 - Conferimento di incarichi esterni individuali - Approvazione modifica art. 1 Regolamento Uffici e Servizi	GC n. 119 del 28.05.2009	L'art. 1, comma 3, così come modificato, non permetteva di escludere dall'applicazione della normativa generale disciplinante la procedura di affidamento così come definita dagli artt. 55 e 56 della legge finanziaria 2008 (come riformulati dall'art. 46 della legge n. 133/08) gli incarichi compresi tra le lett. a) ed i) del medesimo comma; sono stati, comunque, fatti salvi gli obblighi relativi sia alla pubblicizzazione sul sito web del Comune delle determine di incarico sia all'invio alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti degli incarichi di importo superiore a 5.000 €.
Art. 3, comma 56, Legge 24.12.2007 n. 244 - Conferimento di incarichi esterni individuali - Approvazione modifica art. 1 Regolamento Uffici e Servizi	GC n. 136 del 30.07.2009	Necessità, al fine di rendere più efficiente e rapida l'attività amministrativa nella trattazione di incarichi di non rilevante importo (anche in analogia e coerenza con l'ultima parte del dispositivo della determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 4 del 29.03.2007 concernente indicazioni sull'affidamento dei servizi di Ingegneria ed Architettura, a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 12 aprile 2006, n.163 e della Legge 4 agosto 2006, n. 248), di apportare una modifica al sopra citato articolo, inserendo la possibilità da parte degli Uffici di poter ricorrere all'indagine di mercato in ogni caso, qualora si

		tratti di incarico di importo netto inferiore ad € 20.000, 00.
Servizi Educativi – Regolamento per la disciplina degli interventi in materia di diritto allo studio – Approvazione	CC n. 92 del 11.09.2009	Disciplina nuovo servizio.
Servizi Educativi – Regolamento per la disciplina degli interventi in materia di diritto allo studio – Modifiche – Approvazione	CC n. 102 del 29.09.2009	Accoglimento di osservazioni pervenute in ordine agli art. 9 comma 6 e 7, art. 10 comma 8.
Art. 3, comma 56 Legge 24.12.2007 n. 244 - Conferimento di incarichi esterni individuali - Approvazione modifiche Regolamento Uffici e Servizi	GC n. 199 del 22.10.2009	Presa d'atto della delibera n. 301/2009 della Sezione Regionale di Controllo per la Toscana della Corte dei Conti, la quale ha approvato le linee guida ai fini dell'adempimento di cui all'art. 1, comma 173 della legge n. 266/2005, prevedendo delle fattispecie in cui l'invio degli atti alla Corte dei Conti non è obbligatorio; pertanto, è stato adeguato il suddetto articolo, aggiungendo un successivo comma in cui vengono puntualmente riportate le fattispecie di esenzione dal suddetto obbligo.
Regolamento per il funzionamento della "Casa dell'acqua" – Approvazione	CC n. 110 del 30.10.2009	Disciplina nuovo servizio.
Regolamento Edilizio – Modifiche – Approvazione	CC n. 113 del 30.10.2009	Necessità di completamento della disciplina comunale in materia di edilizia con la redazione di un nuovo regolamento edilizio congruente ed, allo stesso tempo, di supporto al nuovo strumento urbanistico comunale.
Regolamento per l'alienazione dei beni immobili di proprietà comunale - Modifiche – Approvazione	CC n. 122 del 27.11.2009	Eliminazione dal Regolamento della possibilità che il bando di gara possa prevedere che l'offerta anziché essere costituita esclusivamente da una somma di denaro possa sostanziarsi, in tutto o in parte, anche nell'impegno a progettare e/o realizzare opere di pubblica utilità appositamente indicate dal Comune; Inserimento della possibilità che il bando di gara relativo agli appalti di lavori pubblici possa prevedere, in sostituzione totale o parziale delle somme di denaro costituenti il corrispettivo del contratto, il trasferimento all'affidatario della proprietà di beni immobili appartenenti all'amministrazione.
Affari Generali – Regolamento di disciplina dell'attività contrattuale - Integrazione – Approvazione	CC n. 123 del 27.11.2009	Introduzione di modifiche all'art. 56 del regolamento in ordine alla disciplina delle procedure di acquisto di beni immobili da parte dell'amministrazione comunale.
Regolamento Comunale per l'applicazione del Canone per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche (C.O.S.A.P.) – Modifiche – Approvazione	CC n. 9 del 15.01.2010	Il Regolamento C.O.S.A.P. necessitava di essere ulteriormente modificato ed integrato nella forma e articoli seguenti: ART. 11 "Subentro nella concessione" (comma 2), ART. 14 "Modalità di applicazione del canone" (comma 8), ART. 17 "Esenzioni" (comma 2) e ART. 23 "Disposizioni finali e transitorie" (comma 1).
Approvazione del Piano e del Regolamento per il commercio sulle aree pubbliche di cui alla L.R. 7 febbraio 2005 n. 28 e ss.mm.ii.	CC n. 10 del 15.01.2010	Adeguamento alle disposizioni del D.P.G.R. 1 aprile 2009, n. 15/R. Regolamento di attuazione della legge regionale 7 febbraio 2005, n. 28 (Codice del commercio. Testo Unico in materia di commercio in sede fissa, su aree pubbliche, somministrazione di alimenti e bevande, vendita di stampa quotidiana e periodica e distribuzione di carburanti); in particolare, l'art. 40 della Legge Regione Toscana n. 28/05, recante "Piano e regolamento comunale", il quale dispone che il Comune approva il piano comunale per l'esercizio del commercio su aree pubbliche.
Affari Generali – Regolamento di polizia mortuaria – Approvazione	CC n. 32 del 31.03.2010	Necessità di adeguare il citato regolamento comunale di polizia mortuaria alla normativa sopravvenuta in materia.
Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi - approvazione allegato regolamento comunale inerente le procedure di mobilità esterna ed interna -	GC n. 92 del 20.05.2010	Disciplina nuovo servizio.
Affari Generali - Regolamento per l'individuazione dei soggetti aventi priorità per l'acquisto di immobili in edilizia convenzionata -	CC n. 49 del 12.07.2010	Necessità di garantire una più ampia mobilità, uniformità e condizioni di uniformità a cittadini e lavoratori insistenti sui comuni aderenti allo SMAS (Sistema Metropolitano dell'area

Modifiche – Approvazione		Senese), con la parificazione delle condizioni previste a favore dei cittadini dello SMAS anche ai cittadini residenti e/o lavoratori nei Comuni con i quali vengono gestite funzioni o servizi associati.
Regolamento per l'alienazione dei beni immobili di proprietà comunale – Modifiche – Approvazione	CC n. 57 del 23.07.2010	Aggiornamento alla nuova normativa dettata dall'art 58 del D.L. 112/2008 convertito con modificazioni in L. 133/2008. Modifica della composizione della Commissione di gara, così da assicurare maggiore efficienza e funzionalità, rispetto a quanto stabilito dall'attuale Regolamento per l'alienazione dei beni immobili di proprietà comunale.
Affari Generali – Regolamento per l'utilizzo dei locali posti all'interno del Complesso Monumentale di Abbadia Isola – Modifiche – Approvazione	CC n. 66 del 29.09.2010	Disciplina in maniera più puntuale rispetto a quanto contenuto nel precedente atto, ormai obsoleto.
Regolamento Associato di Polizia Municipale tra i Comuni di Monteriggioni e di Castellina in Chianti – Approvazione	CC n. 67 del 29.09.2010	Disciplina nuovo servizio.
Regolamento di Contabilità – Modifica – Approvazione	CC n. 78 del 29.11.2010	Adeguamento alle nuove modalità di gestione dei servizi e alle nuove esigenze di governance rispetto alle aziende partecipate, con un nuovo articolo, come segue: <i>art. 31 bis "FIDEIUSSIONE E ALTRE FORME DI GARANZIA A TERZI"</i>
Regolamento per la disciplina della videosorveglianza sul territorio di Monteriggioni – Approvazione	CC. n. 92 del 30.12.2010	Disciplina nuovo servizio.
Regolamento del Sistema dei servizi educativi per la prima infanzia – Approvazione	CC n. 9 del 30.03.2011	Organica ridefinizione del regolamento relativamente: · ai criteri per l'accesso al nido; · alla modalità di attribuzione del punteggio; · alle modalità di concessione delle autorizzazioni al funzionamento;
Regolamento comunale per l'applicazione della tariffa del servizio di gestione dei rifiuti urbani (T.I.A. 1) – Modifica – Adozione – Tariffa integrata ambientale (T.I.A. 2) dall'anno 2011 – Approvazione	CC n. 12 del 30.03.2011	Adeguamento ai decreti legge n. 208/2008 e al D.L. n. 78/2010. Aggiornamento e modifica del "Regolamento per l'applicazione della tariffa del servizio di gestione dei rifiuti urbani nell'ATO8", approvato con deliberazione n. 9 del 23.02.2006 e successivamente modificato con le deliberazioni consiliari n. 20 del 31.03.2006, n. 10 del 20.03.2007, n. 5 del 28 marzo 2008 e, per ultima, la n. 71 del 30.12.2008;
Regolamento Comunale in materia di Ordinamento degli Uffici e dei Servizi – Approvazione	GC n. 94 del 12.02.2011	Disciplina nuovo servizio.
Affari Generali – Regolamento per l'individuazione dei soggetti aventi priorità per l'acquisto di immobili in edilizia convenzionata – Modifiche – Approvazione	CC n. 35 del 18.05.2011	Garantire una più ampia partecipazione prevedendo l'ammissione: - di coloro che siano titolari di diritti di proprietà per quote non superiori al 50%, su uno o più alloggi ubicati in qualsiasi località del territorio della Regione Toscana con impegno alla vendita prima del contratto di acquisto; - di coloro che, pur essendo titolari di alloggi in aree PEEP in diritto di superficie o con riscatto della piena proprietà ai sensi della Legge n.513/1977 o della Legge n. 560/1993 o di altre disposizioni in materia di cessioni di alloggi pubblici, abitino un alloggio non più idoneo alle proprie esigenze dovuto all'aumento dei membri del nucleo familiare con impegno alla vendita prima del contratto di acquisto.
Regolamento Comunale per l'applicazione del Canone per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche (C.O.S.A.P.) – Modifiche ed integrazioni – Approvazione	CC n. 49 del 30.08.2011	Integrazione del vigente Regolamento C.O.S.A.P. con l'articolo seguente <i>Art. 13 bis "Commisurazione del canone per occupazioni particolari"</i> e <i>Art. 23 "Disposizioni finali e transitorie"</i>
Affari Generali - Modifiche al Regolamento di Polizia Mortuaria – Approvazione	CC n. 64 del 06.10.2011	Successivamente all'entrata in vigore del regolamento sono pervenute numerose richieste di accoglimento nei cimiteri: - di cadaveri, di ceneri o di resti mortali, di fratelli e sorelle di

		persone residenti nel comune di Monteriggioni o il cui cadavere, le cui ceneri od i resti mortali siano conservati nei cimiteri di Monteriggioni; - di cadaveri, di ceneri o di resti mortali, di coniuge o convivente, discendenti, ascendenti di 1° grado di fratelli e sorelle di persone residenti nel territorio delle Parrocchie aventi sede nel comune di Monteriggioni; Estensione alle fattispecie sopraindicate, previo atto di indirizzo della Giunta Comunale, della possibilità di ammissione nei cimiteri di Monteriggioni modificando così il comma 2 dell'art. 22 del Regolamento come meglio di seguito riportato: "Compatibilmente con la disponibilità, la Giunta Comunale, con proprio atto di indirizzo, può prevedere l'ammissione dei cadaveri, delle ceneri o dei resti mortali di: - coniuge o convivente, - discendenti, - ascendenti di 1° grado, - <i>fratelli o sorelle</i>, di persone residenti nel comune di Monteriggioni o nel territorio delle Parrocchie aventi sede nel Comune o il cui cadavere, ceneri o resti mortali siano conservati nei cimiteri comunali di Monteriggioni."
Regolamento Comunale relativo alle procedure sanzionatorie amministrative – Approvazione	CC n. 70 del 29.11.2011	Disciplina nuovo servizio.
Istituzione del Consiglio Tributario - Approvazione regolamento	CC n. 74 del 29.11.2011	Disciplina nuovo servizio.
Affari Generali - Regolamento per l'individuazione dei soggetti aventi priorità per l'acquisto di immobili di edilizia convenzionata - Modifiche – Approvazione	CC n. 75 del 29.11.2011	Disciplina anche di quei casi in cui vi siano cittadini riuniti in cooperativa di abitazione che sia anche proprietaria di un'area edificabile. Inoltre, previsione che nel caso in cui il Consiglio Comunale si sia già espresso, tramite apposita convenzione, sugli aspetti urbanistici dell'area e non esistano da regolare rapporti patrimoniali fra l'Amministrazione Comunale e i lottizzanti o la Cooperativa, lo schema di convenzione che regola l'assegnazione degli alloggi in edilizia convenzionata ed i vincoli temporali a detta assegnazione collegati, possa essere approvato dalla Giunta Comunale in sede di fissazione del prezzo di cessione.
Regolamento comunale per l'alienazione dei beni immobili di proprietà comunale - Modifiche – Approvazione	CC n. 88 del 30.12.2011	Aggiornamento del Regolamento con previsione di tempistica più breve rispetto a quanto avviene attualmente e snellimento della procedura prevista per la trattativa privata e consentire pagamenti dilazionati fino ad un massimo di anni tre.
Affari Generali - Regolamento per la disciplina dell'applicazione dell'imposta di soggiorno – Approvazione	CC n. 11 del 28.02.2012	Disciplina nuovo servizio.
Affari Generali - Regolamento per l'individuazione dei soggetti aventi priorità per l'acquisto degli immobili di edilizia convenzionata - Modifiche – Approvazione	CC n. 12 del 28.02.2012	Introduzione di ulteriori modifiche al regolamento prevedendo in particolare che il Comune di Monteriggioni emani bandi per ciascuna modalità realizzativa da aggiornarsi di norma annualmente e che sia il Consiglio Comunale a pronunciarsi nuovamente circa il contenuto della convenzione tra l'amministrazione comunale ed il soggetto attuatore.
Cultura e Turismo - Regolamento per la disciplina dell'applicazione dell'imposta di soggiorno - Modifiche – Approvazione	CC n. 17 del 26.03.2012	Necessità di definire ulteriormente gli ambiti di applicazione ed, in particolare, le tipologie di struttura ricettiva i cui ospiti debbono essere assoggettati all'imposta.
Regolamento Comunale per l'applicazione del Canone per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche (C.O.S.A.P.) - INTEGRAZIONI agli artt. 5 e 13 – Approvazione	CC n. 18 del 26.03.2012	Integrazione degli artt. 5 e 13 del vigente Regolamento C.O.S.A.P.
Affari Generali - Regolamento per l'assegnazione di alloggi in edilizia convenzionata e schema tipo di convenzione – Approvazione	CC n. 22 del 05.04.2012	Introduzione di ulteriori modifiche al regolamento, prevedendo in particolare che il Comune di Monteriggioni emani bandi per ciascuna modalità realizzativa da aggiornarsi di norma annualmente e che sia il Consiglio Comunale a pronunciarsi nuovamente circa il contenuto della convenzione tra

		l'amministrazione comunale ed il soggetto attuatore.
Regolamento per la disciplina degli impianti di pubblicità . Modifiche – Approvazione	CC n. 23 del 05.04.2012	Adeguamento al DPR 139/2010.
Proposta al Consiglio Comunale per la modifica del Regolamento di Polizia Locale	CC n. 24 del 05.04.2012	Abolizione di tutto il Capo IX e, precisamente, degli articoli che vanno dal 62 al 80, in quanto la normativa è stata modificata dal vigente CODICE DEL COMMERCIO DELLA TOSCANA.
Regolamento di disciplina dell'attività contrattuale - Modifiche – Approvazione	CC n. 25 del 05.04.2012	Depurazione del Regolamento da tutte quelle parti già disciplinate dalla normativa nazionale e che pertanto rappresentano solo una mera ed inutile ripetizione delle leggi e aggiornamento alla disciplina dell'attività contrattuale.
Regolamento Servizio Associato di Polizia Municipale Comuni di Monteriggioni e Castellina in Chianti - Modifiche – Approvazione	CC n. 32 del 28.05.2012"	Eliminazione della previsione di dotazione di armi.
Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.) - Art. 12 ter "Interessi" e Art. 14 bis "Rateazione" - Modifica – Approvazione	CC n. 33 del 28.05.2012	Modifiche all' "Art. 12 ter - Interessi" e all' "Art. 14 bis – Rateazioni" al fine di fornire un razionale supporto all'attività di controllo degli uffici e di agevolare i contribuenti riducendo la misura degli interessi e prevedendo condizioni agevolative anche per le rateazioni;
Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria – Approvazione.	CC n. 34 del 28.05.2012	Adeguamento al comma 12 bis dell'art. 13 del D.L. 06-12-2011, n. 201 – convertito con modificazioni dalla legge 22-12-2011 n. 214.
Regolamento per la determinazione della variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale I.R.P.E.F. - Anno 2012 – Approvazione	CC n. 36 del 28.05.2012	Disciplina nuovo servizio.
Regolamento del sistema dei servizi educativi per la prima infanzia - Modifiche – Approvazione	CC n. 37 del 28.05.2012	Disciplina diversa in ordine alla gestione delle frequenze, alle quote di compartecipazione, alle norme igienico-sanitarie e per la somministrazione dei farmaci.
Regolamento Comunale per l'applicazione del Canone per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche (C.O.S.A.P.) - Modifica del comma 8 dell'art. 13 – Approvazione	CC n. 56 del 06.09.2012	Modifica del comma 8 dell'art. 13 del vigente Regolamento C.O.S.A.P.
Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria - Modifiche – Approvazione	CC n. 59 del 27.09.2012	Modifica necessaria a seguito della nota prot. n. 17993/2012 del 16-08-2012 il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze ha formulato dei rilievi relativamente al contenuto degli artt. 6 "Esenzioni enti noncommerciali" e 14 "Rateazioni" del suddetto Regolamento IMU come sopra approvato.
Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale – Approvazione	CC n. 68 del 29.11.2012	Nuova approvazione che abroga il vecchio regolamento.
Aggiornamento regolamento di igiene in materia di alimenti-bevande e strutture ricettive – Approvazione	CC n. 70 del 29.11.2012	Adeguamento alle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di igiene.
Adeguamento della normativa comunale ai principi di liberalizzazione e semplificazione amministrativa delle attività produttive	CC n. 71 del 29.11.2012	Adeguamento a seguito delle riforme amministrative e dei nuovi principi di liberalizzazione e semplificazione di derivazione comunitaria.
Art. 3 della legge 7 dicembre 2012, n. 213 - Regolamento dei Controlli interni – Approvazione	CC n. 79 del 28.12.2012	Disciplina nuovo servizio.
Affari Generali - Regolamento per la disciplina dell'applicazione dell'imposta di soggiorno (ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 14.03.2011, n. 23) Modifiche	CC n. 2 del 27.03.2013	Necessità di definire ulteriormente gli ambiti di applicazione dell'imposta.
Affari Generali - Regolamento per l'erogazione del servizio di illuminazione votiva nei cimiteri di Monteriggioni – Approvazione	CC n. 3 del 27.03.2013	Necessità, dopo oltre 20 anni, di adeguare il regolamento anche in base a esigenze e richieste maturate nel corso di tale periodo.
Affari Generali - Regolamento di polizia	CC n. 4 del	Necessità di apportare ulteriori modifiche al suddetto

mortuaria – Modifiche	27.03.2013	Regolamento, in particolare agli articoli 22, 35, 36, 38, 47, 59, 60 e 61.
Affari Generali - Regolamento per la disciplina degli interventi in materia di trasporto e refezione scolastica e diritto allo studio	CC n. 9 del 15.04.2013	Necessità di dover disciplinare diversamente in ordine: - alle definizioni degli aspetti organizzativi dei servizi di ristorazione e trasporto scolastico; - alle quote di compartecipazione; - al comportamento degli utenti e delle eventuali sanzioni; - all'erogazione dei sussidi all'Istituto comprensivo di Monteriggioni; - al recupero crediti.
Regolamento per l'istituzione e l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) – Approvazione	CC n. 10 del 15.04.2013	Adeguamento all'art. 14 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011.
Regolamento comunale per l'applicazione del Canone per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche (C.O.S.A.P.) - Modifiche – Approvazione	CC n. 11 del 15.04.2013	Necessità di apportare modifiche al comma 4 dell'art. 14 e al comma 1 dell'art. 17 del vigente Regolamento C.O.S.A.P.
Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria - Modifiche – Approvazione	CC n. 12 del 15.04.2013	A seguito della deliberazione consiliare n. 59 del 27-09-2012 il Comune aveva apportato le variazioni come proposte dal Ministero e, in particolare, aveva abrogato l'art. 14 "Rateazioni"; - successivamente alle sopra riportate variazioni, l'ufficio comunale aveva contattato il competente Ufficio ministeriale il quale aveva convenuto che l'articolo 14 avrebbe potuto essere nuovamente inserito nel regolamento di cui trattasi, se fosse stato chiarito che la rateazione può essere applicata solamente alle somme derivanti da atti di accertamento;
Affari Generali - Regolamento di polizia mortuaria - Modifiche articolo 61 comma 3	CC n. 14 del 15.04.2013	Previsione della concessione in vita al coniuge o convivente superstite con età compresa tra settanta e ottanta anni fino a numero dieci concessioni annue (massimo cinque per ciascuno dei cimiteri di Uopini e Castellina e una per ciascuno degli altri cimiteri);
Regolamento di disciplina dell'attività contrattuale - Modifiche all'art. 33 "Assegnazione beni in comodato" – Approvazione	CC n. 16 del 15.04.2013	Puntualizzazione e definizione in misura maggiore delle fattispecie in presenza delle quali l'Amministrazione Comunale può avvalersi dell'istituto del comodato.
Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale - Modifiche – Approvazione	CC n. 21 del 29.04.2013	Necessità di introdurre ulteriori modifiche al Regolamento ed in particolare gli articoli 11 (Conferenza dei Capigruppo) e 45 (Sistemi di votazione).
Regolamento per l'istituzione e l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) - Modifiche – Approvazione	CC n. 23 del 29.04.2013	L'art. 10 del Decreto legge 8 aprile 2013, n. 35 – recante "Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento dei tributi degli enti locali" ha apportato una serie di modifiche alla disciplina della Tares.
Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale - Modifiche – Approvazione	CC n. 37 del 28.06.2013	Necessità di introdurre ulteriori modifiche al citato Regolamento ed in particolare gli articoli 4 (Presidenza del Consiglio Comunale) e 45 (Sistemi di votazione).
Statuto Comunale - Modifica art. 16 – Approvazione	CC n. 38 del 28.06.2013	Necessità di apportare allo Statuto alcune modifiche ed in particolare all'art. 16 "Presidenza delle sedute consiliari".
Regolamento Comunale per la gestione e l'uso degli impianti sportivi comunali – Approvazione	CC n. 40 del 28.06.2013	Disciplina nuovo servizio.
Regolamento per l'istituzione e l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) - Modifiche – Approvazione	CC n. 60 del 30.09.2013	Durante i primi mesi di applicazione di questo nuovo tributo è stata riscontrata la necessità di apportare al Regolamento in oggetto modifiche aventi prevalentemente carattere di chiarimento e/o precisazione delle norme già esistenti e di allineamento al contenuto dei regolamenti approvati nella stessa materia da gran parte dei Comuni della provincia; necessità di procedere all'adeguamento del vigente Regolamento Tares, in modo da recepire le varie modifiche introdotte dalle norme di legge.

2.2 Attività tributaria

2.2.1 ICI/IMU

Nella seguente tabella vengono riportate le tre principali aliquote applicate (per abitazione principale e relativa detrazione, per altri immobili e, limitatamente all'IMU, per i fabbricati rurali strumentali):

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	103,29	200,00	200,00
Altri immobili	0,70%	0,70%	0,70%	0,86%	0,86%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,00%	0,00%	0,00%	0,10%	0,20%

2.2.2 Addizionale IRPEF

Nella seguente tabella vengono riportate l'aliquota massima applicata, le fasce di esenzione e le eventuali differenziazioni di aliquota:

Addizionale IRPEF	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%
Fascia esenzione				Redditi inferiori o uguali a 15.000 euro	Redditi inferiori o uguali a 15.000 euro
Differenziazione aliquote					

2.2.3 Prelievi sui rifiuti

A seguire vengono evidenziati il tasso di copertura dei costi del servizio ed il costo pro-capite:

Prelevi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tasso di copertura	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Costo del servizio procapite	160,57	164,05	161,00	168,66	173,25
Tipologia di prelievo	TIA 1	TIA 1	TIA 2	TIA 2	TARES

2.3 Attività amministrativa

2.3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

Nel rispetto delle previsioni di cui al D.Lgs. n. 267/2000 ed ai sensi del vigente Statuto nonché del vigente regolamento sull'organizzazione degli uffici, il nostro Ente ha adottato un sistema dei controlli interni, articolato secondo le logiche della pianificazione e controllo per obiettivi, orientato:

- alla verifica dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità dell'azione svolta,
- alla valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute e della congruenza delle stesse rispetto agli obiettivi definiti,
- al costante mantenimento degli equilibri finanziari della gestione e degli obiettivi di

finanza pubblica previsti nel patto di stabilità.

Il sistema di controlli interni prevede, oltre alle attività di controllo sulla regolarità amministrativa e contabile, assicurata rispettivamente da ogni responsabile di servizio e dal responsabile del servizio finanziario, anche la formale assegnazione degli obiettivi e delle risorse ai responsabili dei servizi nonché il procedimento di verifica sullo stato di attuazione degli obiettivi e dei programmi che, nel periodo di mandato, sono riconducibili ai seguenti atti:

Adozioni atti rilevanti ai fini del controllo interno	2009	2010	2011	2012	2013
Assegnazione risorse ed obiettivi ai Responsabili - Approvazione PEG/PDO	GC 31 del 05/03/2009	GC 106 del 27/05/2010 e GC 208 del 09/12/2010	GC 30 del 24/02/2011, GC 131 del 04/08/2011, GC 173 del 06/10/2011	GC 111 del 21/06/2012 e GC 180 del 15/11/2012	GC 100 del 11/07/2013
Verifica avanzamento obiettivi	CC 101 del 29/09/2009	CC 70 del 29/09/2010	CC 57 del 29/09/2011	CC 62 del 27/09/2012	CC 56 del 27/09/2013
Verifica attuazione programmi	Verbale Nucleo valutazione n. 1 del 20 settembre 2010	Verbale Nucleo valutazione n. 1 del 28 marzo 2011	Verbale Nucleo valutazione n. 3 del 02 maggio 2012	Verbale Nucleo valutazione n. 1 del 06 marzo 2013	Alla data della relazione della presente relazione, il Nucleo di Valutazione non ha ancora effettuato la verifica di attuazione finale degli obiettivi assegnati

Con riferimento agli obiettivi di gestione assegnati agli uffici ed agli indicatori ad essi associati, si conferma che, anche nel nostro ente, nel corso del mandato in esame, sono state poste in essere una serie di iniziative di carattere gestionale ed operativo volte:

- a consolidare, presso i responsabili degli uffici, la logica della direzione per obiettivi,
- al contenimento del numero degli obiettivi in funzione della loro rilevanza gestionale e, nel contempo, al rafforzamento delle modalità di misurazione dei risultati, dapprima con l'approvazione con deliberazione della G.C. n. 94 in data 12.05.2011 del nuovo Regolamento in materia di ordinamento degli Uffici e dei Servizi, il quale disciplina i criteri di massima che devono presiedere il meccanismo valutativo all'interno dell'ente; successivamente con l'approvazione del nuovo Sistema di misurazione e valutazione della performance del Comune di Monteriggioni (avvenuto con deliberazione della G.C. n. 71 in data 19.04.2012 in seguito modificato con deliberazione della G.C. n. 110 in data 21.06.2012) il quale ha recepito la disciplina puntuale e di dettaglio del sistema di valutazione così come predisposta dal Nucleo di Valutazione, tenendo conto, per l'appunto, delle indicazioni contenute nei criteri sopra citati.

Tali aspetti sono ben evidenziati nei valori esposti nella seguente tabella:

Obiettivi di gestione	2009	2010	2011	2012	2013
Numero obiettivi assegnati nel PEG/PDO	45,00	53,00	37,00	38,00	32,00
Numero obiettivi strategici **	22,00	24,00	6,00	12,00	16,00
Numero indicatori associati agli obiettivi	7,00	9,00	6,00	6,00	7,00
Media obiettivi per ufficio/servizio	0,00	63,00	47,00	47,00	77,00
Media indicatori per obiettivo	0,00	1,00	1,00	1,00	2,00

*** trattasi di obiettivi che hanno ottenuto il punteggio massimo o comunque medio/alto in ordine a tale fattore, sulla base dei criteri stabiliti dal sistema di valutazione sopra indicato.*

2.3.2 Controllo di gestione

I principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del mandato sono sintetizzati nella seguente tabella:

Descrizione	Inizio mandato	Fine mandato
Personale - Razionalizzazione della pianta organica (n. dipendenti)	68	64
Personale - Razionalizzazione degli uffici (n. uffici)	20	20
Personale - Razionalizzazione orari apertura al pubblico degli uffici (n. ore settimana)	80	78
Lavori pubblici - investimenti programmati (in milioni di euro)	9	10
Lavori pubblici - investimenti impegnati (in milioni di euro)	6	3
Gestione del territorio - n. concessioni edilizie rilasciate	86	37
Gestione del territorio - tempi medi di rilascio concessioni edilizie (in giorni)	240	150
Istruzione pubblica - Ricettività servizio mensa scolastica (n. utenti)	532	696
Istruzione pubblica - Ricettività servizio trasposto scolastico (n. utenti)	135	183
Istruzione pubblica - Ricettività servizio asili nido (n. utenti)	90	90
Ciclo dei rifiuti - % di raccolta differenziata	49	54
Servizi sociali - Livello di assistenza agli anziani (N. ore erogate)	1.601	1.273
Servizi sociali - Livello di assistenza all'infanzia (N. ore erogate)	1.192	1.136
Servizi sociali - Livello di assistenza domiciliare a diversamente abili	303	348
Cultura e Turismo - Iniziative di sviluppo e promozione turistico culturale	8	12

2.3.3 Controllo strategico

Il nostro Ente ha una popolazione inferiore a 100.000 abitanti e pertanto non è tenuto all'obbligo.

2.3.4 Valutazione delle performance

Il sistema di valutazione permanente delle performance adottato dal nostro ente è orientato alla realizzazione delle finalità dell'ente, al miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale; la performance è valutata con riferimento alla amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti.

La performance viene valutata sotto il profilo organizzativo ed individuale.

Il ciclo di gestione della performance adottato nel nostro ente si sviluppa nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico/amministrativo.

Tali criteri sono stati formalizzati, dapprima con apposito regolamento dell'ente ai sensi del D. Lgs. n. 150/2009 adottato con delibera della G.C. n. 94 in data 12.05.2011 e, successivamente, declinati con l'approvazione del nuovo Sistema di misurazione e valutazione della performance del Comune di Monteriggioni (avvenuto con deliberazione della G.C. n. 71 in data 19.04.2012 e, successivamente modificato con deliberazione della G.C. n. 110 in data 21.06.2012).

2.3.5 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TUOEL

Il Comune di Monteriggioni, ai sensi dell'art. 147 quater, c. 5, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, non è soggetto all'obbligo di controllo sulle società partecipate/controllate, poiché ha popolazione inferiore a 100.000 abitanti.

L'unica società controllata dal Comune di Monteriggioni, ai sensi dell'art. 147 quater del TUOEL, è la Monteriggioni AD 1213 s.r.l., a totale partecipazione dell'Ente, che gestisce servizi in house providing.

Pertanto la tipologia di controllo che viene effettuato è il controllo analogo, ovvero un'attività di vigilanza e controllo analoga a quella svolta istituzionalmente dall'Ente riguardo all'attività dei propri uffici, in virtù della titolarità dei servizi pubblici locali o delle attività amministrative di competenza e del suo ruolo di garante nei confronti dell'utenza locale.

L'attività di controllo analogo è stata concretamente esercitata attraverso apposite deliberazioni sia del Consiglio Comunale sia della G.C. di indirizzo alla Società costituita ed interamente partecipata dal Comune di Monteriggioni "Monteriggioni A.D. 1213" S.r.l. esercitante attività di natura strumentale rispetto all'esercizio delle funzioni amministrative del Comune, costituita a seguito di deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 in data 04.03.2002, cui hanno fatto seguito ulteriori deliberazioni consiliari (n. 3 del 25.01.2006 e n. 5 in data 18.01.2007) aventi per oggetto la revisione di alcuni articoli del relativo Statuto.

Le deliberazioni hanno avuto come oggetto:

1. l'affidamento alla Società Monteriggioni A.D. 1213 s.r.l. della programmazione degli eventi e della gestione delle edizioni annuali della Festa Medievale, con contestuale approvazione del calendario delle iniziative e degli spettacoli, delle indicazioni in ordine al quadro economico finanziario previsionale sulla base di un budget massimo disponibile, delle modalità attraverso le quali acquisire le proposte artistiche e/o organizzative inerenti agli spettacoli, alla Direzione artistica, nonché alle modalità organizzative della mostra mercato (G.C. n. 12 del 22.01.2009; G.C. n. 125 del 03.07.2009; G.C. n. 58 del 08.04.2010; G.C. n.

- 113 del 16.06.2010; G.C. n. 184 in data 28.10.2010; G.C. n. 66 in data 14.04.2011; G.C. n. 221 in data 29.12.2011; G.C. n. 182 del 22.11.2012; G.C. n. 72 del 15.05.2013) ;
2. incarico per attività di supporto, controllo e pianificazione nell'ambito dei servizi sociali, a seguito della decisione presa dall'Amministrazione Comunale con deliberazione del C.C. n. 91 in data 28.11.2007 di ritirare la propria delega all'USL per la gestione di alcuni servizi ed interventi sociali (G.C. n. 230 del 18.12.2009);
 3. incarico per l'organizzazione di eventi al Castello nel corso delle Feste Natalizie, al fine di promuovere una maggiore presenza di visitatori durante il periodo natalizio (G.C. n. 231 del 18.12.2009);
 4. affidamento alla Società Monteriggioni A.D. 1213 s.r.l. delle attività di informazione ed accoglienza turistica e gestione del percorso didattico nonché indirizzi in ordine alla determinazione delle tariffe per l'ingresso ai camminamenti ed al percorso didattico inerente il "Museo delle Armi" nei locali adiacenti l'Ufficio Turistico di Monteriggioni (G.C. n. 160 del 03.09.2009; G.C. n. 123 del 12.07.2012);
 5. indirizzi alla Società Monteriggioni A.D. 1213 s.r.l. in ordine al potenziamento dell'organico nell'ambito della gestione dei servizi turistici, prevedendo che la selezione del personale avvenisse tramite selezione pubblica, solo previa verifica degli eventuali vincoli a carico della medesima società derivanti dalla normativa vigente in materia di spesa di personale e politiche assunzionali gravanti sulle società partecipate dagli enti locali (G.C. n. 13 del 04.02.2010);
 6. disposizioni in ordine all'aumento del capitale sociale da € 10.000, 00 ad € 100.000, 00 € mediante imputazione al capitale esistente della somma di € 90.000, 00 presente nello stato patrimoniale del bilanci nella voce "*Versamento soci in c/aumento capitale*" (C.C. n. 26 del 29.04.2011)
 7. indirizzi al Sindaco, quale Socio unico dell'Assemblea della Società "Monteriggioni A.D. 1213 S.r.l.", per la composizione del C.d.A. ai sensi dell'art. 4, comma 4 del D.L. 06.07.2012, n. 95 (convertito nella legge 07.08.2012, n. 135) al fine della successiva nomina di due dipendenti dell'Amministrazione Comunale all'interno del medesimo organo nonché di un componente esterno con funzioni di Presidente – amministratore delegato (C.C. n. 69 del 29.11.2012);

3 PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

3.1.1 Entrate

Entrate	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
ENTRATE CORRENTI	6.469.928,00	6.932.947,00	6.832.068,00	6.784.485,00	9.315.395,89	43,98%
TITOLO IV ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	5.620.251,00	5.856.391,00	4.884.885,00	2.640.673,00	2.580.781,26	-54,08%
TITOLO V ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
TOTALE	12.090.179,00	12.789.338,00	11.716.953,00	9.425.158,00	11.896.177,15	-1,60%

3.1.2 Spese

Spese	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
TITOLO I SPESE CORRENTI	5.874.945,00	5.813.264,00	6.026.582,00	6.425.866,00	8.784.117,24	49,52%
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE	5.629.912,00	5.810.113,00	6.400.348,00	2.639.473,00	3.764.666,10	-33,13%
TITOLO III RIMBORSO PRESTITI	1.131.055,00	917.105,00	144.105,00	10.290,00	10.967,31	-99,03%
TOTALE	12.635.912,00	12.540.482,00	12.571.035,00	9.075.629,00	12.559.750,65	-0,60%

3.1.3 Partite di giro

Partite di giro	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
TITOLO VI ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	890.092,00	827.227,00	645.840,00	587.864,00	667.089,74	-25,05%
TITOLO IV SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	890.092,00	827.227,00	645.840,00	587.864,00	667.089,74	-25,05%

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Equilibrio	2009	2010	2011	2012	2013
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	6.469.928,23	6.932.947,50	6.832.068,50	6.784.486,98	9.315.395,89
Spese Titolo I	5.874.944,97	5.813.264,06	6.026.581,54	6.425.866,90	8.784.117,24
Rimborso prestiti parte del Titolo III	177.250,44	141.409,52	30.025,54	10.290,35	10.967,31
Saldo di parte corrente	417.732,82	978.273,92	775.461,42	348.329,73	520.311,34
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Entrate Titolo IV	5.620.250,88	5.856.389,90	4.884.885,45	2.640.673,48	2.580.781,26
Entrate Titolo V (v. relazione)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V)	5.620.250,88	5.856.389,90	4.884.885,45	2.640.673,48	2.580.781,26
Spese Titolo II	5.629.911,87	5.810.112,55	6.400.348,27	2.639.473,48	3.764.666,10
Differenza di parte capitale	-9.660,99	46.277,35	-1.515.462,82	1.200,00	-1.183.884,84
Entrate correnti destinate ad investimenti	10.000,00	8.000,00	329.751,40	0,00	70.000,00
Utilizzo avanzo di amm.ne applicato alla spesa c/capitale (eventuale)	0,00	0,00	1.185.711,42	0,00	1.400.331,74
Saldo di parte capitale	339,01	54.277,35	0,00	1.200,00	286.446,90

3.3 Gestione di competenza - Quadro riassuntivo

3.3.1 Gestione di competenza

Gestione di competenza	2009	2010	2011	2012	2013
Riscossioni	8.815.385,00	9.049.382,00	8.358.618,00	8.793.820,00	10.396.002,74
Pagamenti	6.325.611,00	5.105.777,00	4.755.417,00	4.691.848,00	7.771.006,40
Differenza	2.489.774,00	3.943.605,00	3.603.201,00	4.101.972,00	2.624.996,34
Residui attivi	4.164.886,00	4.567.183,00	4.004.175,00	1.219.205,00	2.167.264,15
Residui passivi	7.200.393,00	8.261.932,00	8.461.458,00	4.971.647,00	5.455.833,99
Differenza	-3.035.507,00	-3.694.749,00	-4.457.283,00	-3.752.442,00	-3.288.569,84
Avanzo (+) o disavanzo (-)	-545.733,00	248.856,00	-854.082,00	349.530,00	-663.573,50

3.3.2 Risultato di amministrazione

Risultato di amministrazione	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato	0,00	0,00	0,00	306.742,00	392.787,66
Per spese in c/capitale	34.602,00	439.359,00	26.442,00	28.313,00	291.282,62
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	994.311,00	1.419.325,00	1.278.480,00	1.725.783,00	789.511,80
Totale	1.028.913,00	1.858.684,00	1.304.922,00	2.060.838,00	1.473.582,08

3.4 Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31.12	12.396.649,00	13.393.362,00	13.312.060,00	13.882.170,00	12.411.852,13
Totale residui attivi finali	4.164.886,00	4.567.183,00	4.004.175,00	1.219.205,00	7.237.021,49
Totale residui passivi finali	7.200.393,00	8.261.932,00	8.461.458,00	4.971.647,00	18.175.291,54
Risultato di amministrazione	9.361.142,00	9.698.613,00	8.854.777,00	10.129.728,00	1.473.582,08
Utilizzo anticipazioni di cassa					

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Utilizzo avanzo di amministrazione	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	34.247,00	0,00	5.282,00	0,00	900.346,74
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	1.549,00	48.100,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	0,00	1.185.712,00	0,00	500.000,00
Estinzione anticipata di prestiti	954.240,00	775.695,00	114.079,00	0,00	0,00
Totale	988.487,00	775.695,00	1.306.622,00	48.100,00	1.400.346,74

3.6 Gestione residui

RESIDUI ATTIVI primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenze	Totale residui di fine gestione
Titolo I Tributarie	361.849,00	107.937,00	0,00	20.950,00	340.899,00	232.962,00	86.871,00	319.833,00
Titolo II Contributi e trasferimenti	553.036,00	423.814,00	12.287,00	0,00	565.323,00	141.509,00	262.661,00	404.170,00
Titolo III Extratributarie	909.901,00	506.488,00	3.373,00	25.393,00	887.881,00	381.393,00	586.920,00	968.313,00
Parziale titoli I+II+III	1.824.786,00	1.038.239,00	15.660,00	46.343,00	1.794.103,00	755.864,00	936.452,00	1.692.316,00
Titolo IV in conto capitale	5.019.230,00	2.041.546,00	25.000,00	136.705,00	4.907.525,00	2.865.979,00	2.972.602,00	5.838.581,00
Titolo V Accensione di prestiti	246.395,00	210.518,00	0,00	435,00	245.960,00	35.442,00	0,00	35.442,00
Titolo VI Servizi per conto di terzi	248.668,00	209.892,00	4.971,00	9.469,00	244.170,00	34.278,00	255.831,00	290.109,00
Totale titoli I+II+III+IV+V+VI	7.339.079,00	3.500.195,00	45.631,00	192.952,00	7.191.758,00	3.691.563,00	4.164.885,00	7.856.448,00

RESIDUI ATTIVI								
ultimo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenze	Totale residui di fine gestione
Titolo I Tributarie	322.054,66	165.911,33	2.957,66	0,00	325.012,32	159.100,99	552.673,78	711.774,77
Titolo II Contributi e trasferimenti	272.449,71	102.115,64	1.595,00	1.232,32	272.812,39	170.696,75	70.668,51	241.365,26
Titolo III Extratributarie	1.163.535,04	509.146,37	20.840,68	4.203,17	1.180.172,55	671.026,18	735.836,80	1.406.862,98
Parziale titoli I+II+III	1.758.039,41	777.173,34	25.393,34	5.435,49	1.777.997,26	1.000.823,92	1.359.179,09	2.360.003,01
Titolo IV in conto capitale	5.278.621,05	766.621,03	2.467,72	500.000,10	4.781.088,67	4.014.467,64	789.565,41	4.804.033,05
Titolo V Accensione di prestiti	20.105,00	0,00	0,00	0,00	20.105,00	20.105,00	0,00	20.105,00
Titolo VI Servizi per conto di terzi	57.726,40	21.425,97	0,00	1.957,80	55.768,60	34.342,63	18.519,65	52.862,28
Totale titoli I+II+III+IV+V+VI	7.114.491,86	1.565.220,34	27.861,06	507.393,39	6.634.959,53	5.069.739,19	2.167.284,15	7.237.003,34

RESIDUI PASSIVI								
primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenze	Totale residui di fine gestione
Titolo I Spese correnti	3.305.192,00	1.275.278,00	0,00	125.423,00	3.179.769,00	1.904.491,00	1.647.569,00	3.552.060,00
Titolo II Spese in conto capitale	14.285.914,00	4.047.350,00	0,00	146.402,00	14.139.512,00	10.092.162,00	5.449.977,00	15.542.139,00
Titolo III Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV Spese per servizi per conto di terzi	91.210,00	37.340,00	0,00	26.731,00	64.479,00	27.139,00	102.847,00	129.986,00
Totale titoli I+II+III+IV	17.682.316,00	5.359.968,00	0,00	298.556,00	17.383.760,00	12.023.792,00	7.200.393,00	19.224.185,00

RESIDUI PASSIVI								
ultimo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenze	Totale residui di fine gestione
Titolo I Spese correnti	3.367.892,27	1.974.587,93	0,00	51.178,93	3.316.713,34	1.342.125,41	2.558.947,49	3.901.072,90
Titolo II Spese in conto capitale	15.513.957,45	3.671.881,13	0,00	502.353,01	15.011.604,44	11.339.723,31	2.850.772,62	14.190.495,93
Titolo III Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV Spese per servizi per conto di terzi	53.982,30	14.065,78	0,00	2.287,69	51.674,61	37.608,83	46.113,88	83.722,71
Totale titoli I+II+III+IV	18.935.812,02	5.660.534,84	0,00	555.819,63	18.379.992,39	12.719.457,55	5.455.833,99	18.175.291,54

3.7 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale da ultimo rendiconto approvato
Titolo I Entrate Tributarie	170.933,60	325,83	0,00	150.795,23	322.054,66
Titolo II Trasferimenti da Stato, Regione, altri enti	77.405,58	9.362,50	12.327,05	173.354,58	272.449,71
Titolo III Entrate Extratributarie	207.090,50	76.923,63	234.390,06	645.130,85	1.163.535,04
Totale	455.429,68	86.611,96	246.717,11	969.280,66	1.758.039,41
Conto capitale					
Titolo IV Entrate da Alienazioni e trasferimenti di capitale	1.217.533,94	750.825,50	3.073.332,47	236.929,14	5.278.621,05
Titolo V Entrate derivanti da Accensione di prestiti	20.105,00	0,00	0,00	0,00	20.105,00
Totale	1.237.638,94	750.825,50	3.073.332,47	236.929,14	5.298.726,05
Titolo VI Entrate da servizi per conto di terzi	31.587,96	4.409,41	8.733,79	12.995,24	57.726,40
Totale generale	1.724.656,58	841.846,87	3.328.783,37	1.219.205,04	7.114.491,86

RESIDUI PASSIVI	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale da ultimo rendiconto approvato
Titolo I Spese correnti	260.568,91	220.246,19	550.271,76	2.336.815,39	3.367.902,25
Titolo II Spese in conto capitale	5.013.986,33	2.276.371,09	5.607.519,22	2.616.080,81	15.513.957,45
Titolo III Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV Spese per servizi per conto terzi	21.751,51	3.850,00	9.609,57	18.751,22	53.962,30
Totale generale	5.296.306,75	2.500.467,28	6.167.400,55	4.971.647,42	18.935.822,00

3.8 Rapporto tra competenza e residui

Rapporto tra competenza e residui	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	14,09	14,81	9,21	12,40	15,96

3.9 Patto di stabilità interno

Patto di stabilità	2009	2010	2011	2012	2013
Patto di stabilità interno	S	S	S	S	S

Legenda: S soggetto al patto, NS non soggetto al patto, E escluso per disposizioni di legge

3.9.1 Indicare in quali anni è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità

Il nostro Ente nel corso del mandato, ha sempre rispettato le prescrizioni previste per il rispetto del patto di stabilità.

3.10 Indebitamento

3.10.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

Le entrate derivanti da accensione di prestiti di cui al titolo V, categorie 2-4, sono evidenziate nella seguente tabella:

Indebitamento	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	1.162.802,70	1.021.393,18	99.509,54	89.219,19	78.251,91
Popolazione residente	9.035	9.165	9.347	9.528	9.594
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	128,70	111,44	10,65	9,36	8,16

Note: Tabella tratta dal Questionario Corte dei Conti – Bilancio di previsione

3.10.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'incidenza in percentuale dell'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui contratti, a quello degli eventuali prestiti obbligazionari emessi, a quello delle eventuali aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207 tuoei, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, sulle entrate relative ai primi tre titoli di entrata risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui si è realizzata l'assunzione dei mutui, è riportata nella seguente tabella:

Rispetto limite di indebitamento	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza % degli interessi passivi sulle entrate correnti (Art. 204 TUEL)	2,67	1,91	1,50	1,84	1,82

3.11 Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'ente non è mai ricorso all'utilizzo di contratti relativi a strumenti derivati.

3.13 Conto del patrimonio in sintesi

3.13.1 Conto del patrimonio relativo al primo anno del mandato

Attivo	Importo primo anno	Passivo	Importo primo anno
Immobilizzazioni immateriali	139.436,00	Patrimonio netto	13.620.205,00
Immobilizzazioni materiali	26.933.619,00	Conferimenti	29.545.583,00
Immobilizzazioni finanziarie	556.732,00	Debiti	4.844.849,00
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Crediti	7.975.546,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	12.396.649,00		
Ratei e risconti attivi	8.655,00		
Totale	48.010.637,00	Totale	48.010.637,00

3.13.2 Conto del patrimonio relativo all'ultimo anno del mandato

Attivo	Importo ultimo anno	Passivo	Importo ultimo anno
Immobilizzazioni immateriali	42.439,43	Patrimonio netto	17.169.937,14
Immobilizzazioni materiali	35.612.036,77	Conferimenti	36.736.109,39
Immobilizzazioni finanziarie	545.546,75	Debiti	3.511.083,74
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Crediti	7.323.341,63		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	13.882.170,29		
Ratei e risconti attivi	11.595,40		
Totale	57.417.130,27	Totale	57.417.130,27

3.14 Conto economico in sintesi

Voci del conto economico dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
A) Proventi della gestione	7.578.976,07
B) Costi della gestione di cui:	7.270.841,14
Quote di ammortamento d'esercizio	1.207.134,06
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	18.000,00
utili	18.000,00
interessi su capitale in dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00
D.20) Proventi finanziari	1.490,47
D.21) Oneri finanziari	6.080,91
E) Proventi e oneri straordinari	813.120,23
Proventi	5.262.223,20
Insussistenze del passivo	2.001.311,10
Sopravvenienze attive	2.579.712,10
Plusvalenze patrimoniali	681.200,00
Oneri	4.449.102,97
Insussistenze dell'attivo	4.162.934,24
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
Oneri straordinari	286.168,73
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	1.134.664,72

3.15 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Dati relativi ai debiti fuori bilancio dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Totale	0,00

Ad oggi non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere

Esecuzione forzata dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

3.16 Spesa per il personale

3.16.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

Andamento spesa	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	1.733.152,32	1.718.754,83	1.711.627,09	1.700.710,58	1.654.186,55
Importo della spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	1.718.754,83	1.711.627,09	1.700.710,58	1.654.186,55	1.616.000,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza della spesa di personale sulle spese correnti	29,26%	29,44%	28,22%	25,74%	18,40%

3.16.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa pro capite	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa personale / Abitanti	246,28	240,11	233,80	229,62	217,03

Note: * Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + Irap

3.16.3 Rapporto abitanti/dipendenti

Rapporto abitanti/dipendenti	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti/Dipendenti	184,39	179,71	183,27	190,56	195,80

3.16.4 Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile

Nel periodo del mandato	Stato
Per i rapporti di lavoro flessibile, instaurati dall'amministrazione nel periodo di mandato, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla vigente normativa	SI

3.16.5 Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

Tipologia contratto	Importo	Limite di legge
ANNO 2009 – Tempo determinato – Contratti formazione lavoro – Lavoratori socialmente utili	66.669,78	0,00
Anno 2013 - Lavoratori socialmente utili	30.936,50	33.334,89

3.16.6 Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate

L'Ente non ha costituito aziende speciali ed istituzioni.

3.16.7 Fondo risorse decentrate

Nel periodo del mandato	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	214.845,58	195.452,96	208.577,58	197.985,63	0,00

Alla data odierna non è stato ancora costituito il Fondo definitivo delle risorse decentrate 2013

3.16.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti per le esternalizzazioni

L'ente, nel periodo in esame, ha adottato provvedimenti:	Stato
ai sensi dell'art. 6-bis del D.Lgs 165/2001 (acquisizione all'esterno di servizi originariamente prodotti al proprio interno)	NO
ai sensi dell'art. 3, co. 30, della L. 244/2007 (trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esercitate mediante società, enti, consorzi o altri organismi)	NO

4 PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO
--

4.1 Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo – Nel periodo in esame, l'ente non è stato oggetto di rilievi né destinatario di pronunce specifiche.

Attività giurisdizionale – Nel periodo in esame, l'ente è non stato oggetto di sentenze:

4.2 Rilievi dell'organo di revisione

Nel periodo in esame, l'ente non è stato oggetto di rilievi di grave irregolarità contabile da parte dell'Organo di revisione.

4.3 Azioni intraprese per contenere la spesa

Le principali azioni di contenimento della spesa, effettuate nel corso del presente mandato, ed i conseguenti risparmi ottenuti, sono così riassumibili:

Descrizione	Importo a inizio mandato	Importo a fine mandato	Riduzione conseguita
Spese per consulenza e studi	26.396,50	5.000,00	21.396,50
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e spese di rappresentanza	12.420,23	1.029,33	11.390,90
Spese per missioni	807,78	403,90	403,88
Spese per la formazione	7.862,10	3.134,55	4.727,55
Spese per acquisto, manutenzione, noleggio, autovetture	7.385,50	2.954,00	4.431,50
Totale	54.872,11	12.521,78	42.350,33

5 PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

5.1 Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate

Nel periodo del mandato	Stato
Le società di cui all'art. 18, co. 2-bis, D.L. 112/2008 controllate dall'ente, hanno rispettato i vincoli di spesa previsti dall'art. 76, co. 7, del D.L. 112/2008 (contenimento delle spese per il personale)	SI

5.2 Misure di contenimento delle retribuzioni per le società

Nel periodo del mandato	Stato
Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente	SI

5.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, co. 1, n. 1 e 2, c.c.

5.3.1 Risultati delle controllate relativi al primo anno di mandato

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
Società a responsabilità limitata	82.99.99			587.439	100	340.026	1.511

5.3.2 Risultati delle controllate relativi all'ultimo anno di mandato

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
Società a responsabilità limitata	82.99.99			590.471,88	100	364.319,17	20.220,45

5.4 Provvedimenti adottati di cessione di società o partecipazioni non strettamente necessarie

Denominazione	Oggetto	Estremi del provvedimento di cessione	Stato attuale della procedura
FIDI TOSCANA S.p.A. di Firenze	Vendita n.3 azioni per un valore complessivo di € 156,00	Deliberazione consiliare n. 94 del 30.12.2010	L'offerta ai soci di Fidi Toscana non è andata a buon fine. L'Ente è alla ricerca di nuovo offerente.

	complessivo di € 156,00	consiliare n. 94 del 30.12.2010	Fidi Toscana non è andata a buon fine. L'Ente è alla ricerca di nuovo offerente.
--	-------------------------	------------------------------------	---

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Monteriggioni (SI) che verrà trasmessa al tavolo tecnico Interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data 25/02/2014.

Monteriggioni li, 19 febbraio 2014



Il Sindaco Vicario

Angelo Fantucci
Angelo Fantucci

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Monteriggioni li, 20 febbraio 2014

L'Organo di revisione economico finanziario

Roberto Dragoni
Roberto Dragoni

Indice

	Premessa	2
1	PARTE I - DATI GENERALI	3
1.1	Popolazione residente	3
1.2	Organi politici	3
1.3	Struttura organizzativa	3
1.4	Condizione giuridica dell'ente	4
1.5	Condizione finanziaria dell'ente	5
1.6	Situazione di contesto interno/esterno	5
1.7	Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL	6
2	PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	7
2.1	Attività normativa	7
2.2	Attività tributaria	13
2.2.1	ICI/IMU	13
2.2.2	Addizionale IRPEF	13
2.2.3	Prelievi sui rifiuti	13
2.3	Attività amministrativa	13
2.3.1	Sistema ed esiti dei controlli interni	13
2.3.2	Controllo di gestione	15
2.3.3	Controllo strategico	15
2.3.4	Valutazione delle performance	15
2.3.5	Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TUOEL	16
3	PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE	18
3.1	Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente	18
3.1.1	Entrate	18
3.1.2	Spese	18
3.1.3	Partite di giro	18
3.2	Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato	18
3.3	Gestione di competenza - Quadro riassuntivo	19
3.3.1	Gestione di competenza	19
3.3.2	Risultato di amministrazione	19
3.4	Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione	20
3.5	Utilizzo avanzo di amministrazione	20
3.6	Gestione residui	20
3.7	Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	22
3.8	Rapporto tra competenza e residui	22
3.9	Patto di stabilità interno	22
3.9.1	Indicare in quali anni è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità	23
3.10	Indebitamento	23
3.10.1	Evoluzione indebitamento dell'ente	23
3.10.2	Rispetto del limite di indebitamento	23
3.11	Utilizzo strumenti di finanza derivata	23
3.13	Conto del patrimonio in sintesi	24
3.13.1	Conto del patrimonio relativo al primo anno del mandato	24
3.13.2	Conto del patrimonio relativo all'ultimo anno del mandato	24
3.14	Conto economico in sintesi	25
3.15	Riconoscimento debiti fuori bilancio	25
3.16	Spesa per il personale	26
3.16.1	Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato	26
3.16.2	Spesa del personale pro-capite	26
3.16.3	Rapporto abitanti/dipendenti	26
3.16.4	Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile	26
3.16.5	Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge	26
3.16.6	Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate	27

3.16.7	Fondo risorse decentrate	27
3.16.8	Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti per le esternalizzazioni	27
4	PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	28
4.1	Rilievi della Corte dei conti	28
4.2	Rilievi dell'organo di revisione	28
4.3	Azioni intraprese per contenere la spesa	28
5	PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI	29
5.1	Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate	29
5.2	Misure di contenimento delle retribuzioni per le società	29
5.3	Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, co. 1, n. 1 e 2, c.c.	29
5.3.1	Risultati delle controllate relativi al primo anno di mandato	29
5.3.2	Risultati delle controllate relativi all'ultimo anno di mandato	29
5.4	Provvedimenti adottati di cessione di società o partecipazioni non strettamente necessarie	29